

Question Time Commissione Finanze del 26 giugno

LAVAGNO, RAGOSTA e PAGLIA. — Al Ministro dell'economia e delle finanze. —

Per sapere, premesso che :

Secondo una stima effettuata a chiusura della campagna fiscale per il 2013 dalla Consulta dei centri di assistenza fiscale (Caf) sarebbero un esercito di 400.000 persone, tra pensionati ed inoccupati, coloro che non potranno avvalersi di alcun sostituto d'imposta per vedersi riconosciuto il rimborso fiscale relativo alle spese sostenute nel 2012;

Con l'acuirsi delle difficoltà economiche ed occupazionali si registra, infatti, un proporzionale aumento di tale tipologia di contribuenti che non potranno vedersi rimborsate, in sede di conguaglio nel prossimo mese di luglio, le spese mediche e quelle relative agli interessi di mutuo, alla ristrutturazione edilizia, all'istruzione per i figli;

Questi soggetti, molti dei quali già versano in situazioni di evidente difficoltà economica, non resta altra soluzione che quella di presentare il modello «UNICO», attraverso il quale, però, il rimborso giungerà in un arco temporale più lungo che oscilla tra i due ed i quattro anni;

Già nel 2011 la Consulta nazionale dei Caf aveva condiviso con l'Agenzia possibile soluzione per consentire ai suddetti contribuenti di effettuare comunque i versamenti ed ottenere il rimborso, presentando il modello 730, direttamente dall'amministrazione finanziaria in tempi rapidi, proposta che però non è stata recepita dal precedente Governo Monti;

Se non ritenga doverosa ed improcrastinabile l'immediata adozione di una normativa che, coniugando equità e semplificazione, vada incontro ai suddetti contribuenti, già fortemente penalizzati da una precaria condizione economica, e risolva il problema evidenziato in premessa. (5-00437)